

Gruppo Fotografico

Le Gru



1882



PSA 89731



LE 379



NOTIZIARIO BIMESTRALE

Anno VII - n. 1

Valverde (CT) Gennaio-Febbraio 2001

NEL TERZO MILLENNIO

S'è appena concluso il 2000, un anno importante per tutti noi, per la fotografia e per il Gruppo Le Gru. Come negli anni passati, c'interrogiamo su cosa è stato fatto e su come è stato fatto.

Con la fine del 2000 s'è concluso il sesto anno della mia presidenza e stiamo iniziando il nuovo anno con un nuovo statuto e in parte con un nuovo Consiglio di Presidenza..

Un grazie particolare va ai precedenti Consigli che hanno collaborato e lavorato incondizionatamente con il sottoscritto permettendomi di portare avanti e concludere i programmi stilati di biennio in biennio. Un grazie ai vari responsabili dei settori di competenza che, oltre ad assicurarci un'attività di primordine, hanno lavorato affinché ogni socio potesse trovare in loro un punto di riferimento.

Un grazie ai tanti soci che con la loro partecipazione, attiva e costante, hanno permesso la riuscita di tutte le manifestazioni, sia a carattere locale sia nazionale, che ci hanno consentito l'inserimento, a pieno titolo, nell'ampio panorama dei clubs aderenti alla FIAF.

Un grazie ai tanti amici esterni al Gruppo (fortunatamente tantissimi) che hanno contribuito alla crescita del sodalizio ed al raggiungimento dei traguardi sin qui conseguiti.

Nei mesi scorsi, il Gruppo s'è dotato di un nuovo statuto, adeguato alle normative vigenti, con nuove regole e nuove scadenze, ma con la stessa voglia di fare e di proporsi, ai Soci ed alla collettività, del precedente.

Da poche settimane siamo presenti anche sul web, con un sito tutto nostro: www.fotoclublegru.it. Una finestra aperta

*Giuseppe Fichera, Efiap
Presidente*

Continua in 3ª pagina

Presso la Cattedra d'Estetica dell'Università di Catania (ex Monastero dei Benedettini) si è svolta la Mostra Fotografica Collettiva

IL LINGUAGGIO DEL CORPO



L'Assessore alla Cultura del Comune di Catania, dott. Antonino Fiumefreddo, mentre inaugura la Mostra.

Nata da un'idea del Prof. Mauro Guarino, la mostra fotografica "Il Linguaggio del Corpo", frutto della nostra collaborazione con la Cattedra d'Estetica dell'Università di Catania, è il risultato di sette mesi d'intenso lavoro.

Appena stabilito il tema, sono stati selezionati gli autori da invitare, scegliendoli fra un'ampia rosa di "candidati", privilegiando, sempre, la qualità e la varietà dei loro lavori, non tenendo conto del fatto che fossero professionisti o meno.

Ed è proprio dall'unione di fotoamatori e di fotografi professionisti (questi ultimi scelti fra gli artisti e non fra i mercenari) che si è giunti al risultato esposto, con enorme successo, presso l'ex Monastero dei Benedettini di Catania dal 16 al 30 Gennaio u.s.

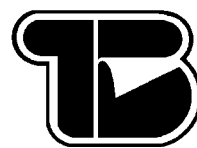
Le novanta opere in mostra - sia in bianco e nero sia a colori - rappresentano alcune delle soluzioni possibili che la "fantasia artistica", se opportunamente sollecitata, offre all'uomo per sviluppare

un tema, anche complesso, come quello proposto per l'occasione.

Le scelte operate dagli autori ci mostrano che "Il Linguaggio del Corpo", nella sua apparente difficoltà, è risultato essere, invece, una sorta di tema libero, niente affatto vincolante, che è stato affrontato dagli artisti invitati secondo tendenze

*Enzo Gabriele Leanza, Edisf
Collaboratore DAC FIAF*

Continua in 2ª pagina



**Tipolitografia
B O N A N N O**

DIGITAL PRINT

Via Cali, 9 - Tel. 095 524187 - Fax 095 7210294
95028 VALVERDE (CT)



Un momento della Tavola Rotonda

e gusti personali, dettati dai differenti percorsi artistici condotti.

Il *fil rouge* che lega queste immagini, apparentemente diverse fra loro, è il corpo umano: immaginato, sognato, vissuto, celebrato, sacralizzato o delicatamente sfiorato con lo sguardo. Dal tecnicismo estremo delle inquietanti immagini digitali di Manfred Kriegelstein, passiamo alla "manualità artigianale" delle opere "inventate" di Giorgio Rigon, di Ambrogio Negri, di Augusto Biagioni e di Santo Mongioi. Dalle delicate ricerche sulla figura femminile di Gabriele Rigon, di Mimmo Irrera e di Claudio Urizzi, passiamo alle "laceranti" immagini di Lorella Coloni, arrivando fino all'introspezione proposta da Aurelija Cepulinskaite, da Leon Heylen e da Mario Vidor

ed alle ricerche di carattere sociale di Carlo Calloni, di Riccardo Lombardo e di Massimo Siragusa.

Tutti diversi, ma tutti ugualmente validi i modi operandi utilizzati da questi artisti, che, nella varietà, hanno saputo ben celebrare l'unità del tema.

E.G.L.

CAMERA Fotolaboratorio
Specializzato in
Stampa da diapositiva
Produzione Fotobiglietti

**RICCARDO
LOMBARDO**

Via Duca degli Abruzzi, 5/B
Tel. 095 388922 - 95126 Catania

Il Dott. Giulio Conti illustra all'assemblea il significato della FIAF nella fotografia.



DONNE IN... FOTOGRAFIA "I Bambini nel Mondo"

Nell'ambito delle "grandi iniziative" del Gruppo Fotografico Le Gru, sarà inaugurata domenica 11 marzo 2001, presso la sala espositiva della Biblioteca Comunale "Villa Cosentino" di Valverde (CT), la mostra fotografica "Donna in... fotografia: la realtà vista con gli occhi di una donna".

Il tema scelto - "I bambini nel mondo" - intende focalizzare l'attenzione sulla componente più fragile di ogni società e nel contempo la più importante perché ne rappresenta il futuro stesso.

Lo svolgimento di tale tema, esclusivamente attraverso la visione fotografica femminile, vuole essere un ideale contributo alla "Giornata internazionale della donna" che si celebrerà in tutto il mondo, come di consuetudine, il giorno 8 marzo.

Giusy Marchese
Responsabile Settore Mostre

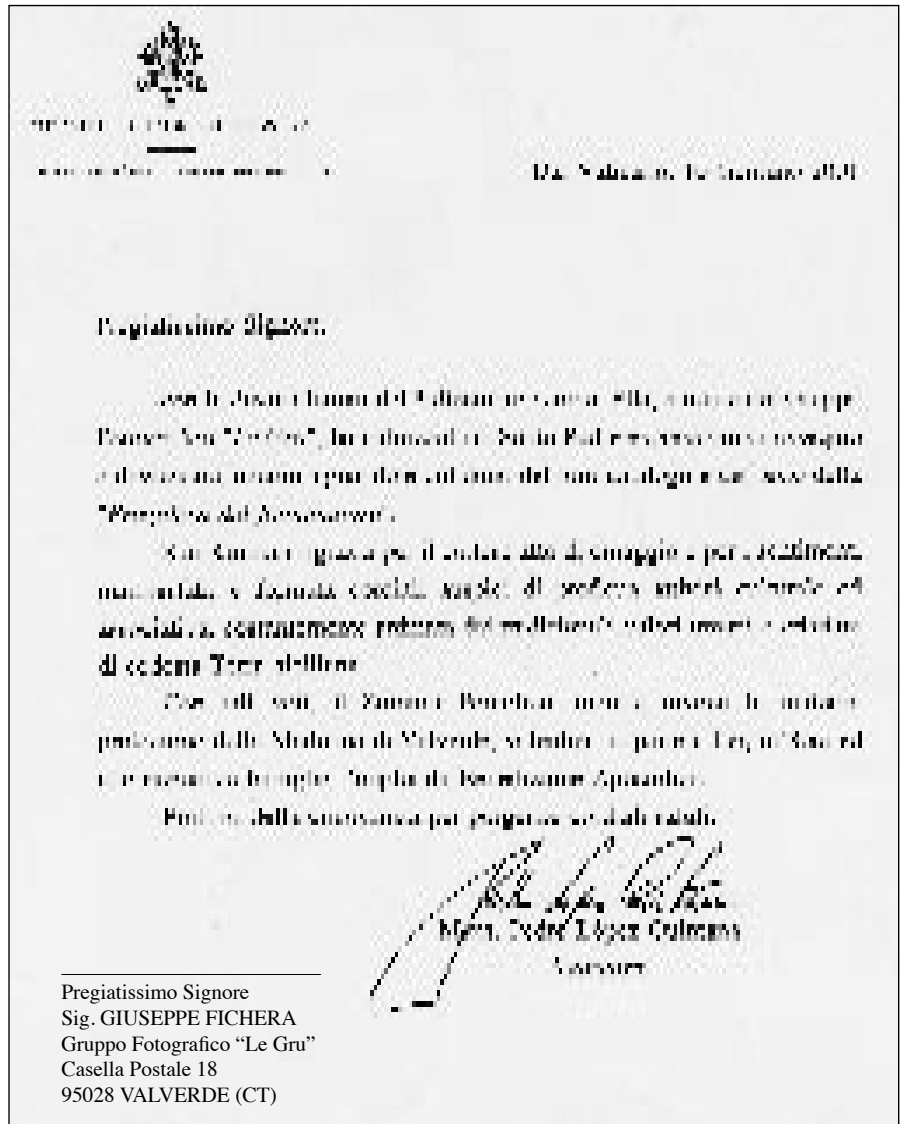
LE GRU DA GIOVENZANA Images and Road

Grazie all'invito dell'amico Lanfranco Colombo, noto gallerista e critico fotografico, abbiamo avuto il piacere di esporre, per tutto il mese di dicembre u.s., presso lo spazio espositivo "Images and Road" dei negozi Giovenzana di Largo Augusto, a Milano, la mostra collettiva "Cinque anni di fotografia".

Gli Autori partecipanti alla mostra sono stati: Sebastiano C. Auteri, Salvo Badalà, Palma Barbagallo, Gaetano Bonanno Afi, Vera Calabretta Afi, Mario Caramanna, Daniela Cottone, Carmelo Crisafi, Lucio Cutuli, Concetta D'Arri-go, Sara Di Martino, Giuseppe Fichera Efiap, Mario Fiorini, Vito Fusari, Lia Giunta, Eleonora Greci, Federica Impeduglia, Enzo G. Leanza Edisf, Giusy Marchese, Francesco Maugeri, Santo Maugeri, Santo Mongioi Efiap, Claudio Montopoli, Alfio Napoli, Salvo Paglia, Nunziato Palazzo, Nicola Patanè, Umberto Ponchini, Alfio Pulvirenti Afiap, Antonino Ronsisvalle, Giuseppe Russo, Domenico Santonocito, Padre Lorenzo Sapia, Angelo Savoca Bfi, Serafino Tedesco, Lucio Toscano, Maria Ursino, Pietro Urso Efiap, Maria Viola ed Antonio Zimbone.

LETTERA DEL SOMMO PONTEFICE GIOVANNI PAOLO II AL G. F. LE GRU

A seguito dell'invio al Santo Padre della pubblicazione realizzata, con la collaborazione del Laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente di Troina, in occasione dei festeggiamenti dei cinque anni di attività, e della Preghiera del Fotoamatore (di Padre Lorenzo Sapia) abbiamo ricevuto la lettera che pubblichiamo al fine di rendere partecipi tutti i soci e i tanti amici.



DALLA PRIMA PAGINA

NEL TERZO MILLENNIO

sul mondo, cui Giusy Marchese sta lavorando affinché possa diventare un altro strumento qualificato e qualificante a disposizione dei soci, che consentirà di esprimerci e di "esportare" le nostre idee, il nostro essere, la nostra fotografia.

E come se questo non bastasse, ad iniziare bene l'anno ci ha pensato il nostro Enzo Gabriele Leanza, coinvolgendoci nell'organizzazione della mostra fotografica "Il linguaggio del corpo" realizzata dalla Cattedra d'Estetica dell'Università di Catania, diretta dal Prof. Mauro Guarino.

A questo punto, dopo la doverosa disseminazione del già fatto, diamo un breve cenno sulle attività dell'immediato futuro: il 9 febbraio p.v. inizierà la seconda edizione

del Torneo per diapositive riservato ai soci; entro il mese di febbraio avranno inizio sia il 5° Corso di Fotografia di Base, curato anche quest'anno da Enzo Gabriele Leanza, sia quello sull'Infrarosso, curato da Domenico Santonocito; nel primo weekend di marzo avremo il Corso di Formazione per Giurati tenuto da Giancarlo Torresani (Direttore del Dipartimento Attività Culturali della FIAF), seguito dalla seconda edizione della Mostra fotografica nazionale dal titolo "Donna in... fotografia: i bambini nel mondo".

Sono già partite le collaborazioni sia con il Dipartimento Promozione e Sviluppo della FIAF per la seconda edizione del Concorso Fotografico Nazionale "SONIC 2001", sia con il Laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente di Troina

(EN) per la quarta edizione del Concorso Fotografico Nazionale "Essere è Amare" e per il 7° Raduno del Fotoamatore Siciliano.

Come al solito non mancheranno le mostre, curate da Giusy Marchese, e le nostre serate del venerdì che, oltre a rappresentare un valido biglietto di visita, sono occasione di discussione ed approfondimento sulle varie tematiche legate al mondo dell'immagine.

In conclusione, consentitemi un augurio di buon lavoro ai componenti del nuovo Consiglio Direttivo, affinché possano trovare le condizioni ideali per poter lavorare, tanto e bene, come i loro predecessori.

Non mi resta che augurare a tutti buona fotografia, buona convivenza e buon lavoro.

G.F.

Auteri espone presso la Cooper High School di San Pedro (California)

ETNA: OFFICINA DI EFESTO



Gli antichi Greci collocavano all'interno del cratere dell'Etna l'officina di Efesto (Vulcano per i Romani), il dio del fuoco, credendo che egli vi forgiasse i fulmini destinati al potente fratello Zeus (Giove), re di tutti gli dei. Certo a gente ancora quasi del tutto ignorante dei fenomeni naturali doveva davvero sembrare opera

di un dio terribile ogni manifestazione della grande montagna. Ed ancora oggi solo pochi sconsiderati si avvicinano ad essa senza il rispetto e l'attenzione che le sono dovuti: "a muntagna" sembra una vecchia signora che placidamente osserva la pianura intorno a sé, ma è capace di collere violente, reazioni

esasperate o anche soltanto di magnifici spettacoli. Uno di questi è stato sicuramente l'eruzione avvenuta nel 1999 e che, con alterne vicende, si è protratta dal 5 gennaio al 12 novembre.

Alcune fasi di questa eruzione è ciò che Nuccio Auteri documenta con la sua mostra "Etna: l'officina di Efesto", mostra che, grazie alla mediazione della prof.ssa Rosanna Privitera, sarà inaugurata il 12 febbraio presso la Cooper High School di San Pedro (California), diretta dalla prof.ssa Jan Avallone.

Senza timore, ma sempre con grande rispetto, Nuccio spinge il suo obiettivo fotografico quasi fin dentro le segrete stanze del dio, traendone fuori immagini affascinanti in cui fuoco e terra penetrano l'uno nell'altra con primordiali giochi di colori e di forme.

La mostra non ci offre soltanto una documentazione ampia dei vari aspetti dell'eruzione, ma si sofferma anche sui moderni "allievi" di Efesto: quegli abili, coraggiosi artigiani che, quasi sull'orlo del cratere, lavorano la lava ancora incandescente per forgiare oggetti e souvenirs capaci di evocare tutto il fascino di un tempo immobile.

Giusy Marchese

MONS DJEBEL l'Etna secondo Antonio Zimbone



Anche i geografi arabi, come tanti altri prima e dopo di essi, rimasero profondamente colpiti dall'Etna. Qualcuno ne diede descrizioni favolistiche, come Al-Mas'udi che raccontò di strane figure di uomini senza testa che ne saltavano

fuori durante le eruzioni; altri invece furono certo più scientifici ed obiettivi.

Osservando - e fotografando - l'Etna, effettivamente, non si può fare altro che oscillare all'infinito tra questi due estremi: è questo ciò che ha fatto Antonio

Zimbone con la sua ultima personale "Mons Djebel" esposta al G. F. Le Gru dal 15 dicembre 2000 al 19 gennaio 2001.

Mons Djebel, il "monte dei monti" (altrimenti interpretato il "monte del

fuoco"), è appunto il nome che gli arabi diedero all'Etna (da cui il nostrano Mongibello/Mungibeddu) e le immagini del nostro autore oscillano, come le descrizioni arabe, tra la favola e la scienza.

Sono favola, visioni di sogni pacati, le chiazze di fiori dai colori pastello che si dilatano su un orizzonte sconfinato, le concrezioni cristalline stagliantesi sul rosso profondo del fuoco in attesa, le esplosioni dei gialli autunnali o il tramonto che si raccoglie tutto sulla terra appena lavorata lasciando indenne il cobalto del cielo. E nel particolare delle foglie attraversate dalla luce questo sogno si trasforma in descrizione esatta della natura nelle loro singole venature, nei minuscoli rami di un alberello appena nato o nel lavoro di chi sa umanamente rifinire l'opera di forgiatura della terra e del fuoco iniziata dalla natura.

Così come Antonio sa "rifinire" l'opera capillare che il vulcano compie su se stesso, dando anche a noi che ammiriamo le sue immagini la possibilità di goderne.

G. M.

IVANO BOLONDI, Afi SENZA CONFINI

L'ultima fatica dell'amico Ivano Bolondi è stata la realizzazione del libro "Senza confini" e del calendario fotografico "Attraverso il Perù".

"La vita è un viaggio, viaggiare è vivere due volte". Questo verso del poeta persiano Omar Klyyam del XII secolo sembra essere stato apposta per Ivano e per sua moglie Eugenia, che da anni percorrono, in lungo e in largo, l'intero pianeta.

Quello con il calendario (quest'anno dedicato al Perù ed alla sua gente fotografata con l'inconfondibile stile "Bolondi"), per Ivano, è divenuto un appuntamento fisso ormai da qualche anno, quindi, desidero soffermarmi maggiormente sull'eccezionale pubblicazione "Senza confini" che contiene un'ampia sintesi di quattordici lavori scelti fra i migliori realizzati dal fotografo emiliano.

Ivano Bolondi vive a Montecchio Emi-



lia (RE) dove è nato nel 1941; fotografa dal 1977 ed è socio fondatore del Cinefotoclub di Montecchio Emilia.

In occasione del 18° Fotofestival che coincide con il venticinquesimo della fondazione del Cinefotoclub, il Consiglio Direttivo ha dedicato tutti gli spazi espositivi della città ad un solo autore: Ivano Bolondi. Dalla presentazione si legge: «...Per noi, che abbiamo condiviso in questi anni la sua evoluzione artistica e stilistica, i suoi successi ottenuti in tutte le manifestazioni nazionali e internazionali a cui ha partecipato, questo Fotofestival è occasione per ringraziarlo per la sua disponibilità e per la sua amicizia, come pure per la notorietà che ha dato al circolo portando in giro per tutta l'Italia e all'estero, assieme alle sue splendide immagini, ai suoi emozionanti audiovisivi, il logo del Cinefotoclub...» Il Presidente Franco Pioppi».

Un gran bel gesto che fa onore al presidente e ai soci tutti del Cinefotoclub e rende omaggio ad un uomo, ad un Artista e ad un amico.

Complimenti ai soci per l'opportunità che hanno dato ad Ivano e complimenti all'autore per i traguardi che ha raggiunto.

Giuseppe Fichera, Efiap

Mostra Fotografica di Cimino e Dell'Utri a Caltanissetta

SUONI E SILENZI

È stata inaugurata mercoledì 1° novembre 2000 la mostra fotografica personale di Michele Dell'Utri e del sottoscritto, dal titolo "Suoni e Silenzi".

La manifestazione, patrocinata dall'Amministrazione Comunale di Caltanissetta, s'è svolta nella prestigiosa cornice dell'ex Circolo dei Nobili di Palazzo del Carmine, la sede della municipalità nissena. È stata inaugurata dal Dott. Salvatore Messina, Sindaco di Caltanissetta, alla presenza della autorità civili e militari, nonché delle rappresentanze dei ceti artigiani che animano le manifestazioni della settimana santa.

La mostra - rimasta aperta fino al 5 novembre - raccoglie un reportage in bianco e nero delle numerose manifestazioni della Pasqua a partire dalla processione del Nazareno, la Domenica delle Palme, per toccare la sfilata della Real Maestranza, la processione delle "Varicedde" e delle "Vare", e quindi

quella del Cristo nero preceduta dai "Fogliamari". Il nero degli abiti e la solennità delle espressioni dei volti sono specchio dell'anima e degli antichi rituali. Sono volti che raccontano, muti,



storie piccole o immense e comunque uniche nei due soli colori che la vita possiede, il bianco e il nero.

Sono occhi che passano attraverso l'osservatore curioso e guardano indietro, al passato, con la piena consapevolezza, anche nei più giovani, di essere parte di un frammento di storia che si ripete immutabile da oltre duecento anni con il "rito" custodito e tramandato di padre in figlio.

Questo è quanto si percepisce nelle oltre settanta immagini della mostra, che ha fatto registrare, nel brevissimo lasso di tempo in cui è rimasta aperta, la cifra record di duemila visitatori.

Da sottolineare il grande entusiasmo di alcuni di essi, felici di poter rivedere scene del solenne evento religioso - momento al quale i nisseni tengono in modo particolare - ed il continuo "pellegrinaggio" di molti dei protagonisti delle foto, tornati due, tre, dieci volte a visitare la mostra portando con sé parenti ed amici, per mostrare il "momento" in cui il rito religioso collettivo entra in contatto, seppur fugacemente, con le loro vite.

Valerio Cimino, Bfi

5° CORSO FOTOGRAFICO DI BASE "LE GRU"

A cura di Enzo Gabriele Leanza, Edisf

Inizio Lunedì 26 Febbraio 2001 - ore 20,00

PROGRAMMA

Lezione 1 - Presentazione del corso

Breve storia della Fotografia ed Introduzione alla Macchina Fotografica.

Lezione 2 - La Macchina fotografica

Messa a fuoco, calcolo dell'esposizione, tempi, diaframmi.

Lezione 3 - La Macchina fotografica

Obiettivi e filtri (Alcune nozioni di ottica fotografica)

Lezione 4 - Le Pellicole

Formato, sensibilità, bianconero, colore, diapositive.

Lezione 5 - La Luce in fotografia

Luce solare, luce continua e flash.

Lezione 6 - La Composizione

Elementi principali.

Lezione 7 - Lo Still Life

Proiezione di diapositive e commento.

Lezione 8 - Il Paesaggio (Teoria)

Proiezione di diapositive e commento.

Lezione 9 - Il Paesaggio (Pratica)

Riprese in esterni.

Lezione 10 - Introduzione al bianconero (Teoria e Pratica)

L'attrezzatura, i prodotti chimici, le carte, la stampa.

Lezione 11 - Reportage e Architettura (Teoria)

Proiezione di diapositive e commento.

Lezione 12 - Reportage e Architettura (Teoria)

Riprese in esterni.

Lezione 13 - Il mondo fotoamatoriale

I concorsi, le mostre, il fotoclub, la FIAF.

Lezione 14 - Ritratto e Figura Ambientata (Teoria)

Proiezione di diapositive e commento.

Lezione 15 - Ritratto e Figura Ambientata (Pratica)

Riprese in esterni.

Lezione 16 - Serata di Critica

Analisi e scelta delle immagini realizzate dai corsisti.

Lezione 17 - Test conclusivo

Riepilogo finale dei temi svolti.

Lezione 18 - Serata Finale

Proiezione delle diapositive realizzate dai corsisti e consegna degli attestati.

Manifestazione riconosciuta 

1° CORSO DI FOTOGRAFIA ALL'INFRAROSSO

a cura
di Domenico Santonocito

Manifestazione riconosciuta 

**Inizio Mercoledì 28 Febbraio
ore 20,00**

PROGRAMMA

Lezione 1 - Cosa è l'infrarosso.

Confronto tra una pellicola convenzionale ed una all'infrarosso: analogie e differenze e formati disponibili.

Sensibilità delle pellicole all'infrarosso.

- Utilizzo dei filtri. - Problematiche connesse all'utilizzo dei pellicole all'infrarosso: corpi macchina utilizzabili, stoccaggio dei film, caricamento delle pellicole, effetti termici. - Soggetti.

Lezione 2 - L'infrarosso in B e N.

Pellicole esistenti sul mercato e loro caratteristiche tecniche (sensibilità intrinseca ed all'infrarosso, rivelatori adoperabili). - Effetto dei filtri sulle differenti pellicole. - Confronto tra immagini B e N effettuate con pellicole pancromatiche e pellicole all'infrarosso (pregi e limiti). - Sviluppo dei negativi e problemi connessi.

Lezione 3 - L'infrarosso a colori.

Caratteristiche tecniche della pellicola EIR. - Visione di immagini effettuate con pellicola EIR e confronto con foto analoghe effettuate su pellicola a colori standard.

Lezione 4 - Pratica.

Riprese in esterni (Domenica).

Lezione 5 - Prove di stampa.

Stampa di alcuni fotogrammi dei negativi B e N.

Lezione 6 - Serata finale

Visione delle immagini realizzate dai "corsisti" e discussione dei risultati. - Consegna Attestati.

Il nostro nuovo sito Internet:

<http://www.fotoclublegru.it>

E-mail dei diversi settori:

presidenza@fotoclublegru.it

segreteria@fotoclublegru.it

notiziario@fotoclublegru.it

SAVIGNANO IMMAGINE

Anche quest'anno, come già accaduto nel 1998, i portfoli proposti dalla FIAF, fra quelli selezionati all'ultima edizione di Savignano Immagine, hanno acceso il dibattito durante la serata d'inaugurazione della relativa mostra, presso la Galleria Fotografica del Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde (CT), lo scorso 17 novembre.

I lavori presentati, "Sala d'attesa" di Giancarlo Borgioli e "Des Paysages" di Tarsilla Mucci, hanno una struttura profondamente diversa, sia nel tema trattato sia nella tecnica utilizzata, ma, insieme, concorrono a suscitare interessanti domande, soprattutto sulle modalità di ripresa.

Di facile lettura è il lavoro di Borgioli, che ha realizzato un "viaggio fotografico" all'interno di una casa protetta per anziani, dove l'autore si reca spesso per lavoro, mettendo in evidenza gli "equilibri precari" di cui è fatta la fragile vita di questi esseri umani, sempre in bilico fra la vita, la sofferenza e la morte.

La tecnica di ripresa accompagna in maniera incalzante lo stato di "disfacimento", passando dalla leggibilità delle prime immagini alle espressionistiche dinamiche grafiche delle ultime, mostrando come la "sala d'attesa" non è solamente un luogo fisico, ma una condizione esistenziale.

Meno immediato appare il lavoro della Mucci, realizzato nel Novembre 1998 a Parigi, che, seguendo itinerari urbani non consueti, ha "selezionato" delle visioni dinamiche di luoghi solo apparentemente statici.

Che i luoghi siano immobili e "statici" sembrerebbe un dato incontestabile, ma se l'oggetto non muta il suo stato

e la sua posizione, ciò che cambia è la nostra percezione di esso. Le soluzioni possibili sono tante, esattamente quanti sono i nostri "stati di coscienza" nell'atto in cui percepiamo e agiamo i luoghi stessi.

La chiave di lettura del portfolio ce la fornisce l'autrice stessa, allorquando, nella presentazione della mostra scritta di suo pugno, cita integralmente la frase di Gretel Ehrlich: «Amo pensare a un paesaggio non come a un posto predefinito, ma come a un sentiero che si apre man mano davanti ai miei occhi e sotto i miei passi».

La visione del "paesaggio urbano" che la Mucci propone non è quella immediata della documentazione, ma quella mediata della "visione", di una visione che vuol essere precisa descrizione di "stati in moto", espressi dall'alternanza di "trittici" e d'immagini singole.

La funzione del trittico è quella – come l'autrice stessa scrive – di suggerire l'unione e l'intersezione di scorci che servono a soddisfare l'esigenza di completezza della raffigurazione della percezione di uno spazio, al fine di restituire la fisicità del luogo, di ciò che è lontano, ma anche di ciò che è vicino.

Le immagini singole, quelle più grandi, servono ad amplificare le "sensazioni contratte" dei trittici, sintetizzando in un "colpo d'occhio" l'atto del vedere. Se nei trittici si formulano delle ipotesi di visione, nelle immagini singole se ne celebra la tesi.

Doveroso ed immancabile, a questo punto, è il ringraziamento che il direttivo del nostro gruppo rivolge al Dipartimento Manifestazioni della FIAF per l'opportunità che ci ha offerto, per la seconda volta consecutiva, in esclusiva per l'Italia meridionale.

Enzo Gabriele Leanza
Collaboratore DAC FIAF

Fotoclub Conca D'Oro, Bfi CALENDARIO 2001

Un grazie agli amici del Fotoclub Conca d'Oro Bfi di Palermo per averci inviato il calendario realizzato, su progetto grafico di Bruno Adamo, con le foto dei soci e dedicato a "Castelli e Fortificazioni di Sicilia".

Il calendario è stato realizzato con il patrocinio dell'Istituto Italiano dei Castelli - Sezione Sicilia e del Laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente di Troina (EN).

Le foto sono state eseguite dai soci: B. Adamo - G. Cilia Bfi/Afi - L. D'Arca - W. Imperato - S. Marchese - G. Parisi - G. Traina Bfi.

MOSTRE

A seguito dell'invito da parte dell'amico Giovanni Maria Murrari, il nostro Giuseppe Fichera Efiap espone ad Arzachena (SS) dal 19 gennaio al 3 febbraio 2001, presso la Biblioteca Comunale la Mostra personale dal titolo: "Etna 1983-2000".

* * *

Grazie all'invito di Renato Iurato, presidente del Reflex Foto Club di Scicli (RG), domenica 28 gennaio u.s. è stata inaugurata, la Mostra personale di Giuseppe Fichera e Santo Mongiò dal titolo "Murales e...".

È... arrivata la cicogna

Abbiamo appreso con immenso piacere che la "nostra" famiglia fotografica si è ingrandita con l'arrivo, in questi giorni, di tre bellissimi bambini.

LUCA FILIPPO di Debora e Salvo Paglia.

GIUSEPPE di Sara e Lucio Toscano.

ANDREA del nostro amico Antonio Sollazzo di Reggio Calabria.

Ai tre nuovi piccoli amici l'augurio più sentito dalla Redazione del Notiziario, dal Consiglio di Presidenza e dai Soci tutti del Gruppo Fotografico Le Gru, di averli prossimamente con noi a fare un "CLICK".

IL BAROCCO A FICARAZZI

All'interno della signorile cornice della Associazione Culturale Amici della Musica "Aci e Galatea" di Ficarazzi (CT), lo scorso 8 dicembre, il giovane architetto Benedetto Poma ha tenuto un'interessante conferenza sul Barocco siciliano avvalendosi, come "supporto visivo", delle belle immagini dei nostri soci Palmina Barbagallo, Santo Mongiò, Nunziato Palazzo e Antonio Zimbone.

SERATE DEL VENERDI

(Gennaio - Febbraio 2001)

02 febbraio 2001 - ore 19,30

Assemblea dei Soci ed Elezioni del Consiglio di Presidenza.

09 febbraio 2001 - ore 20,00

1ª Tappa del Torneo per diapositive riservato ai Soci. - Seguirà commento critico.

16 febbraio 2001 - ore 20,00

Inaugurazione della Mostra collettiva a cura dei soci dei Circoli Fiaf della Sardegna. - Seguirà commento critico.

23 febbraio 2001 - ore 20,00

Proiezione di diapositive a cura del socio Vito Fusari.

02 marzo 2001 - ore 20,00

Serata DAC a cura di Giancarlo Torresani Esfiap di Schio (VI) dal titolo: "Qualche fotoclub... per gli anni 2000?".

09 marzo 2001 - ore 20,00

2ª Tappa del Torneo per diapositive. - Seguirà commento critico.

11 marzo 2001 - ore 19,00 (domenica)

Villa Cosentino - Inaugurazione della Mostra nazionale "Donna in... fotografia: i bambini nel mondo".

16 marzo 2001 - ore 20,00

Inaugurazione della Mostra personale del socio Domenico Santonocito dal titolo: "Infrared".

23 marzo 2001 - ore 20,00

Considerazioni e commento critico sulla mostra "Infrared" di Domenico Santonocito.

30 marzo 2001 - ore 20,00

Proiezione di diapositive a cura del socio Sebastiano D'Urso dal titolo: "Viaggio in Thailandia".

II "VACCARINI DAY"

Domenica 14 gennaio si è tenuta, presso l'Istituto per geometri "G. B. Vaccarini" di Catania una interessante manifestazione: il "Vaccarini day".

L'istituzionale presentazione all'utenza del P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) dell'Istituto è stata affiancata da attività collaterali quali concerti di musica classica, esibizioni di danza



latino-americana, gare sportive ed una mostra fotografica a cura degli alunni della classe II A dell'Istituto stesso.

Il Gruppo Fotografico Le Gru è stato invitato a rappresentare la F.I.A.F. in tale sede tramite la mostra di alcune immagini relative a Catania e dintorni, immagini realizzate dai soci Salvo Badalà, Giuseppe Fichera, Giusy Mar-

chese, Umberto Ponchini e Antonio Zimbone.

Un grazie al Dirigente Scolastico prof. Alfio Centamore ed al prof. Felice Belfiore, organizzatore ed "anima" della giornata, per l'opportunità dataci ed i nostri più vivi complimenti per la splendida riuscita della manifestazione.

G. M.

GRAZIE PRINT FLASH

L'ultimo numero di Print Flash, rivista edita da Print Center di Messina, azienda leader del settore fotografico, ci ha dedicato ampi spazi in occasione del 6° Raduno del Fotoamatore Siciliano, della Mostra dei Giovani Fotografi di Savignano Immagine e della recensione relativa al portfolio realizzato, dal nostro tesoriere Umberto Ponchini, sull'arte della creta del maestro artigiano Giovannino Musarella.

Un grazie di cuore all'Amministratore unico di Print Center Dr. Francesco Zaccone e al dr. Peppino Matafù, Direttore Responsabile di Print Flash, per l'amicizia dimostrata in varie occasioni e per lo spazio che da sempre ci dedicano.

Giuseppe Fichera, Esfiap
Presidente G. F. Le Gru

SEMINARIO D.A.C. PER GIURATI

a cura di Giancarlo Torresani, Esfiap
Direttore Dipartimento Attività Culturali della FIAF

Programma di Lavoro del Seminario

Sabato 3 marzo

1. Premessa.
2. Un problema da risolvere.
3. Considerazioni sui rapporti tra la fotografia e le principali correnti artistiche.
4. Il meccanismo espressivo del linguaggio fotografia.
5. Dall'idea al segno: le tre idee centrali.
6. Dall'idea al segno: la composizione. Foto singole e portfolio.
7. Dal segno all'idea: i tre livelli di significato del segno fotografia.
8. Dal segno all'idea: un possibile modo pratico per leggere fotografie.

Domenica 4 marzo

9. La valutazione.
10. Esercitazione pratica. (momenti operativi)
11. Ultima fatica.



**Donare sangue
aiuta a vivere**

95128 VALVERDE - Via Cali, 48
Tel.-Fax 095 72.11.931

Gruppo Fotografico Le Gru

Sede Sociale: Via Nuova, 32
Corrispondenza: Casella Postale 18
95028 Valverde (CT)
e-mail: segreteria@fotoclublegru.it
http://www.fotoclublegru.it

NOTIZIARIO "Le Gru"

Redazione: Via Cali, 9 - Valverde (CT)
Tel. 095 524187
Fax 095 7210294 - 095 801412
e-mail: notiziario@fotoclublegru.it

Redazione: Umberto Ponchini
Gaetano Bonanno
Giuseppe Fichera
Enzo Gabriele Leanza
Giusy Marchese

Questo Notiziario rappresenta lettera circolare ed è distribuito gratuitamente ai soci.

Ogni collaborazione è prestata gratuitamente ed è concessa la riproduzione di articoli, disegni, fotografie ecc. solo se viene citata la fonte.

La responsabilità di quanto pubblicato è dei singoli autori.

Il materiale ricevuto, anche se non pubblicato, non viene restituito.

Il Gruppo Fotografico "Le Gru" è una associazione apartitica e senza scopo di lucro.

Le inserzioni pubblicitarie sono a carattere gratuito.
La stampa è sponsorizzata dalla
Tipolitografia Bonanno & C. snc - Valverde (CT).

Anno VII - n. 1 - Gennaio-Febbraio 2001